

REGIONE TOSCANA**Direzione Ambiente ed Energia**

DECRETO 8 aprile 2021, n. 5907

certificato il 14-04-2021

Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - bando di cui al D.D. 11924 del 30/7/2020 - approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse.**IL DIRETTORE**

Richiamata la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Vista il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155;

Vista la legge regionale 11 febbraio 2010, n. 9;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizione in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r.20/2008" VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto che il PRS 2016-2020 riconosce tra gli obiettivi europei da perseguire, il raggiungimento della decarbonizzazione totale entro il 2050;

Visto il DEFR 2020 - Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 31 luglio 2019;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 81 del 18 dicembre 2019;

Considerato che nella Nota di aggiornamento al DEFR 2020, all'interno del quadro delle priorità della programmazione regionale contenute nel capitolo 2, la Regione individua la questione ambientale quale priorità di assoluta rilevanza integrando e rafforzando gli obiettivi e le azioni di contrasto al cambiamento climatico del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 e indica l'opportunità di intraprendere un percorso per definire ed elaborare una strategia di contrasto ai cambiamenti climatici denominata "Toscana Carbon Neutral";

Vista la Proposta di deliberazione al C.R. n. 46 del 17-02-2020 "DEFR 2020 - Integrazione alla Nota di

aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2020";

Considerato che la nota di aggiornamento al DEFR 2020 in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale, che ha già ricevuto parere favorevole da parte della Commissione competente, contiene, tra gli altri, il documento "Toscana Carbon Neutral - Strategia regionale per il contrasto ai cambiamenti climatici" in aggiornamento al Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, secondo quanto disposto all'articolo 7, comma 5 della l.r. n. 1/2015;

Considerato che la Strategia Toscana Carbon Neutral individua azioni volte a raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione totale entro il 2050, tra cui in particolare l'Azione 5 "Promozione di interventi di piantumazione di alberature e aree verdi";

Considerato inoltre che la suddetta strategia individua quale azione volte a raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione totale entro il 2050, anche l'Azione 6 "Promozione di interventi di mobilità sostenibile";

Visto il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n. 72;

Vista la L.R. 79 del 23/12/2019 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020";

Visto che l'art.1 comma 1 della suddetta legge ha previsto che la Giunta regionale, nell'ambito delle iniziative volte a perseguire l'obiettivo di un bilancio in equilibrio per quanto riguarda le emissioni e gli assorbimenti di gas climalteranti in Toscana, è autorizzata a finanziare, fino all'importo massimo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2020 ed euro 4.000.000,00 per l'anno 2021, per interventi straordinari integrati realizzati dai comuni toscani, finalizzati all'abbattimento delle emissioni climalteranti, con particolare riferimento alla realizzazione di piste ciclabili e a interventi di piantumazione in ambito urbano;

Vista la Delibera D.G.R. n. 612 del 18/05/2020 "Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano";

Visto il decreto DD 11924 del 30/7/2020 con il quale è stato approvato il Bando "Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - Bando" a cui sono state destinate complessivamente risorse pari a € 5.000.000,00 i cui beneficiari finali saranno i Comuni;

Visto il decreto 17195 del 23/10/2020 “Progetti integrati per l’abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - Bando di cui al D.D.11924 del 30/7/2020- Proroga scadenza presentazione domande” con il quale è stata approvata la proroga alle ore 13.00 del 31 dicembre 2020 del termine di scadenza per la presentazione delle domande;

Considerata la DGR n. 942 del 20/07/2020 “L.R. 28/2008. Aggiornamento del Piano di Attività 2020 di Sviluppo Toscana S.p.A. approvato con DGR n. 321/2020” con la quale si prevede che Sviluppo Toscana gestisca il suddetto bando;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11518 del 24/7/2020 recante “Piano attività 2020 di Sviluppo Toscana: assunzione ulteriori impegni per le attività istituzionali continuative inserite al Punto 2 - Programmazione regionale del Piano”;

Visto il D.D. 21759 del 09/12/2020 “D.G.R. n. 612 del 18/05/2020 “Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l’abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano” Impegno a favore di Sviluppo Toscana” con cui è stato assunto a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. l’impegno complessivo di euro 5.000.000,00;

Considerata la DGR n. 340 del 29/03/2021 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’anno 2021: espressione dell’assenso preventivo sul bilancio economico di previsione, sul piano di attività e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2021-2023 (art. 4, comma 2, della L.R. 28/2008)” includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2021 - del punto 2 Programmazione regionale dell’Allegato D l’attività n. 26 “Progetti integrati per l’abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5448 del 02/04/2021 recante “Piano attività 2021 di Sviluppo Toscana Spa - Assunzione impegni di spesa per le attività istituzionali continuative della Programmazione regionale”;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi non fosse assicurata, la Regione si riassumerebbe le funzioni amministrative conseguenti;

Preso atto che sono state presentate 55 domande con la procedura prevista dal bando mediante invio telematico sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A.

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.1 del bando “Modalità di istruttoria e fasi del procedimento”, l’attività istruttoria regionale è svolta da una Commissione tecnica

di valutazione istituita con apposito atto regionale, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, l’iter procedimentale delle domande è articolato nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4);

- valutazione tecnica (v. paragrafo 5.4).

I progetti verificati ammissibili a seguito dell’istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base a specifici criteri di selezione (v. paragrafo 5.4); successivamente sarà attribuito un punteggio di premialità esclusivamente ai progetti che hanno raggiunto un determinato punteggio in relazione ai criteri di selezione;

- formazione della graduatoria (v. paragrafo 5.5);

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.2 del bando, l’istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare quanto previsto:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all’interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 del bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati al paragrafo 4.3 del bando;

- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dal paragrafo 4.3 del bando;

- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2;

- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui al paragrafo 3.1.

Preso atto che ai sensi del paragrafo 5.3 del bando costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dai paragrafi 4.1 e 4.2;

- l’errato invio della domanda;

- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante;

- la mancata sottoscrizione delle autodichiarazioni richieste dal bando (elencate al paragrafo 4.3);

- la mancata documentazione obbligatoria da allegare a corredo della domanda di cui al paragrafo 4.3;

- l’assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2;

- il mancato rispetto anche di uno solo dei requisiti previsti al paragrafo 3.1;

Preso atto che il paragrafo 5.3 del bando prevede

che “le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione”;

Considerato che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità, Sviluppo Toscana ha ritenuto opportuno procedere, alla richiesta di integrazioni avvalendosi del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.5 del bando, l'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione della graduatoria delle domande;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, la graduatoria finale è distinta tra le domande ammesse e domande non ammesse come di seguito riportato:

a) domande ammesse distinte in:

- 1) ammesse e finanziate;
- 2) ammesse e non finanziate per carenza di fondi;

b) domande non ammesse a finanziamento distinte in:

1) domande non ammesse per carenza di requisiti formali Sono quelle domande prive dei requisiti previsti al paragrafo 2.

2) domande non ammesse a seguito di valutazione.

Sono quelle domande ammesse a seguito dell'istruttoria formale, che non hanno superato la fase valutativa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto in relazione ai criteri di selezione;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti presentati a valere sul bando, comprensivi delle integrazioni documentali richieste ai proponenti, comunicato da Sviluppo Toscana con PEC del 31/03/2021 (Prot RT 0144030 del 1/4/2021), dal quale risulta che l'esito è

- negativo per n. 1 proposta progettuale;
- positivo per n. 54 proposte progettuali;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.4 “Valutazione della domanda” del bando, la valutazione delle domande deve essere effettuata da una Commissione tecnica di valutazione istituita con atto della competente struttura regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. Decreto Direttoriale n.103 del 7/01/2021, di nomina della Commissione Tecnica di valutazione delle domande per il bando “Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano - Bando di cui al DD 11924 del 30/7/2020-Nomina Commissione Tecnica di Valutazione”;

Preso atto che ai sensi del suddetto paragrafo 5.4 la

valutazione delle domande è effettuata sulla base dei criteri di valutazione e premialità ivi riportati;

Considerato che, anche a seguito dell'istruttoria di valutazione di cui al paragrafo 5.4 da parte della Commissione Tecnica di Valutazione, si è ritenuto opportuno procedere, alla richiesta di integrazioni avvalendosi del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di valutazione delle domande presentate a valere sul bando, comprensivi delle integrazioni documentali richieste ai proponenti, da cui risulta che tutte le domande ammesse a seguito dell'istruttoria formale hanno superato la fase valutativa per aver raggiunto il punteggio minimo richiesto in relazione ai criteri di selezione di cui al paragrafo 5.4;

Preso atto che ai sensi del paragrafo 5.5 del bando l'attività di valutazione e selezione dei progetti si conclude con la predisposizione della graduatoria delle domande sulla base del punteggio assegnato;

Preso atto che ai sensi del paragrafo 5.5 del bando i progetti sono ammessi a finanziamento sulla base del miglior punteggio assegnato;

Preso atto che ai sensi del suddetto paragrafo, a parità di punteggio finale, la graduatoria è definita in base all'assorbimento delle emissioni di gas climalteranti in termini di CO₂ stoccata corretta, in ordine decrescente e, in caso di ulteriore parità, in base alla maggiore vicinanza degli interventi di piantumazione alla fonte emissiva. In caso di ulteriore parità, si terrà conto della data e, se necessario, dell'ora di presentazione della domanda di finanziamento rispetto alla scadenza fissata dal bando.;

Visto il verbale di approvazione della graduatoria delle domande presentate a valere sul bando prevista dal citato paragrafo 5.5 del bando, redatto dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con D.D. 103 del 7/01/2021, riunitasi in seduta conclusiva in data 1/4/2021 che ha effettuato la valutazione e selezione dei progetti nel rispetto dei criteri previsti dal bando;

Considerato di dover procedere all'approvazione dei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- elenco delle domande presentate - Allegato 1
- elenco delle domande non ammesse a seguito di istruttoria formale - Allegato 2
- elenco delle domande ammesse alla successiva fase di valutazione a seguito di istruttoria formale - Allegato 3
- elenco delle domande non ammesse a seguito di valutazione - Allegato 4
- graduatoria delle domande ammissibili - Allegato 5

- elenco delle domande ammesse a finanziamento - Allegato 6;

Dato atto che i contributi suddetti non rientrano tra gli aiuti di Stato/de minimis in quanto le attività oggetto degli stessi sono classificabili tra quelle istituzionali degli Enti e in ogni caso non costituiscono attività economica;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, l'atto di concessione del contributo è assunto successivamente alla trasmissione alla Regione Toscana dell'atto di approvazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente e che nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda almeno il progetto definitivo, l'atto di impegno è assunto contestualmente all'atto di approvazione della graduatoria;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, nel caso in cui il soggetto proponente ammesso abbia presentato in sede di domanda il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà provvedere, entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione della graduatoria, ad approvare il progetto definitivo e all'implementazione in piattaforma del relativo progetto pena la non ammissione a finanziamento;

Considerato che per i progetti beneficiari di cui all'Allegato 6 al presente atto risulta un livello di progettazione definitivo o esecutivo;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 6.1 del bando, Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi e non ammessi contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata;

Preso atto che, ai sensi del suddetto paragrafo, con la comunicazione di ammissione (tramite P.E.C.) la Regione Toscana/Sviluppo Toscana indicherà al beneficiario anche i termini e le modalità di realizzazione del progetto;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere le comunicazioni ai richiedenti;

Visto il paragrafo 6.2 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato 6 di sottoscrivere con la Regione Toscana la Convenzione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo, pena la decadenza del contributo;

Ritenuto opportuno delegare Sviluppo Toscana per gli adempimenti di cui sopra a trasmettere i soggetti beneficiari delle Convenzioni, che dovranno essere restituite a Regione Toscana/Sviluppo Toscana compilate e sottoscritte in tempo utile da garantire il rispetto dei termini suddetti;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione dello schema di Convenzione - Allegato 7 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il paragrafo 6.3 del bando che stabilisce l'obbligo per i beneficiari di cui all'Allegato 6 di assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo;

Ritenuto opportuno ricordare le modalità di rendicontazione da trasmettere a Sviluppo Toscana, mediante caricamento sulla specifica piattaforma on line, nonché di erogazione così come previste al paragrafo 7.2 di seguito riportate:

1. Acconto

Acconto fino ad un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori; l'importo effettivo dell'erogazione sarà determinato riportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso.

2. Liquidazione intermedia

Liquidazione intermedia di una tranches non superiore al 60% del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);

3. Saldo

Saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera, dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'entrata effettiva in funzione dell'opera finanziata e dell'avvenuto affidamento della gestione;

DECRETA

1) di prendere atto del verbale di approvazione della graduatoria delle domande presentate prevista dal paragrafo 5.5 del bando approvato con decreto direttoriale 11924/2020, redatto dalla Commissione appositamente costituita con D.D. 103 del 7/01/2021, riunitasi in seduta conclusiva in data 01/04/2021 che ha effettuato la valutazione e selezione dei progetti nel rispetto dei criteri previsti dal bando;

2) di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- elenco delle domande presentate - Allegato 1

- elenco delle domande non ammesse a seguito di istruttoria formale - Allegato 2

- elenco delle domande ammesse alla successiva fase di valutazione a seguito di istruttoria formale - Allegato 3
- elenco delle domande non ammesse a seguito di valutazione - Allegato 4
- graduatoria delle domande ammissibili - Allegato 5
- elenco delle domande ammesse a finanziamento - Allegato 6;

3) di ammettere a contributo, con riferimento all'Allegato 6 di cui al presente decreto, l'elenco delle domande ammesse e finanziate per un importo complessivo pari a euro 5.000.0000,00;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore regionale della Direzione Ambiente ed Energia;

5) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, all'invio, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da Sviluppo Toscana, di apposita comunicazione scritta ai soggetti ammessi e non ammessi contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata;

6) di approvare lo schema di Convenzione - Allegato 7 parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato 6 del presente atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.2 del bando alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato di cui all'Allegato 7 del presente atto, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di concessione del contributo pena la decadenza del contributo;

8) di procedere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) trasmessa da Sviluppo Toscana, all'invio ai soggetti beneficiari delle Convenzioni, che dovranno essere restituite a Regione Toscana/Sviluppo Toscana compilate e sottoscritte in tempo utile da garantire il rispetto dei termini suddetti;

9) di dare atto che i beneficiari di cui all'Allegato 6 del presente atto dovranno procedere ai sensi del paragrafo 6.3 del bando di assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento

dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo;

10) di ricordare le modalità di rendicontazione da trasmettere a Sviluppo Toscana, mediante caricamento sulla specifica piattaforma on line, nonché di erogazione così come previste al paragrafo 7.2 del bando di seguito riportate:

1. Acconto

Acconto fino ad un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori; l'importo effettivo dell'erogazione sarà determinato rapportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso.

2. Liquidazione intermedia

Liquidazione intermedia di una tranches non superiore al 60% del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);

3. Saldo

Saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera, dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'entrata effettiva in funzione dell'opera finanziata e dell'avvenuto affidamento della gestione.

11) di partecipare il presente atto a Sviluppo Toscana SpA per gli opportuni adempimenti.

Ai sensi dell'art. 11bis della L.R. 40/2009 e s.m.i., il responsabile della correttezza del presente procedimento amministrativo è il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Edo Bernini

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI
CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

ELENCO DOMANDE PRESENTATE

N.	CUP ST	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO
1	2	COMUNE DI CAPANNORI	AMACA
2	6	COMUNE DI GROSSETO	PARCO DIVERSIVO - LA FORMAZIONE DEI BOSCHI URBANI
3	7	COMUNE DI EMPOLI	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO
4	9	COMUNE DI AREZZO	abbattimento climalteranti Arezzo
5	10	COMUNE DI CALENZANO	FORESTAZIONE URBANA CALENZANO
6	11	COMUNE DI BUGGIANO	Bando Verde Urbano
7	12	COMUNE DI PIOMBINO	ForUP
8	13	COMUNE DI PISTOIA	Pistoia-Parco Ponte Europa
9	15	COMUNE DI PRATO	AD2020
10	17	COMUNE DI LUCCA	VERDELUCCA
11	18	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	PROGETTO INTEGRATO DI FORESTAZIONE URBANA POGGIO
12	19	COMUNE DI AGLIANA	abbattimento emissioni climalteranti
13	20	COMUNE DI MONTEVARCHI	Bando forestazione urbana
14	21	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	20_10_Riqualificazione. aree. Ponticelli
15	23	COMUNE SAN MINIATO	SanMiniato_Urban_Forest
16	24	COMUNE DI LIVORNO	VIA FIRENZE / PVFS20
17	25	COMUNE DI VINCI	VerdeVinci
18	26	COMUNE DI SCANDICCI	SCN21
19	27	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	Parco urbano
20	28	COMUNE DI PISA	PiForPUC
21	29	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	CascianaO2
22	30	COMUNE DI PORCARI	ABBATTIMENTO EMISSIONI
23	31	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	progetto verde urbano
24	32	COMUNE DI MONTECATINI TERME	FORESTAZIONE URBANA MONTECATINI TERME
25	33	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	FORESTAZIONE URBANA AREA CD LE NAVI
26	34	COMUNE DI MASSA	Progetto via Croce , v.le Chiesa e P.zza Matteotti
27	35	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	"LASTRAPIANA"
28	36	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	BaRGreenAlbero2020
29	37	COMUNE DI BIENTINA	AmBI-GREEN SYSTEM
30	38	COMUNE DI REGGELLO	Pian di Rona Verde
31	39	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	SESTO JUNGLE BIKE
32	40	COMUNE DI PONSACCO	PSV
33	41	COMUNE DI CASCINA	impariamo dal verde
34	42	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	Qualità dell'aria Borgo
35	43	COMUNE DI CARRARA	CarraraAriaPulita

N.	CUP ST	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO
36	44	COMUNE DI CARMIGNANO	Faremo foresta a Carmignano
37	45	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	CASTELFRANCO VERDE E CICLABILE
38	46	COMUNE DI QUARRATA	PAECQ
39	47	COMUNE DI PONTEDERA	BANDO VERDE URBANO
40	48	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	VERDE URBANO
41	49	COMUNE DI FUCECCHIO	PIAECAUCF
42	50	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	VERDE URBANO A PONTE BUGGIANESE
43	51	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	Rimboschiamo Campi
44	52	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	Nuovi parchi per Terranuova Bracciolini
45	53	COMUNE DI MONTALE	MEG
46	54	COMUNE DI UZZANO	BANDO VERDE URBANO
47	55	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Bando Forestazione Urbana 2020
48	56	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	PerignanO2
49	57	COMUNE DI SIGNA	RIQUALIFICAZIONE URBANA E FORESTAZIONE A SIGNA
50	58	COMUNE DI ALTOPASCIO	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI
51	59	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - PE
52	60	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - CS
53	61	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	SAN GIOVANNI PIU' VERDE
54	62	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	P.A.E.C. 2020
55	63	COMUNE DI MONTEMURLO	FORESTAZIONE URBANA

ALLEGATO 2

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI
CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE
A SEGUITO ISTRUTTORIA FORMALE

N.	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	CAUSE DI NON AMMISSIONE
1	63	COMUNE DI MONTEMURLO	FORESTAZIONE URBANA	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 5.3: MANCANZA DELLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

ALLEGATO 3

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI
CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

ELENCO DOMANDE AMMESSE A SUCCESSIVA VALUTAZIONE

N.	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO
1	2	COMUNE DI CAPANNORI	AMACA
2	6	COMUNE DI GROSSETO	PARCO DIVERSIVO - LA FORMAZIONE DEI BOSCHI URBANI
3	7	COMUNE DI EMPOLI	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO
4	9	COMUNE DI AREZZO	abbattimento climalteranti Arezzo
5	10	COMUNE DI CALENZANO	FORESTAZIONE URBANA CALENZANO
6	11	COMUNE DI BUGGIANO	Bando Verde Urbano
7	12	COMUNE DI PIOMBINO	ForUP
8	13	COMUNE DI PISTOIA	Pistoia-Parco Ponte Europa
9	15	COMUNE DI PRATO	AD2020
10	17	COMUNE DI LUCCA	VERDELUCCA
11	18	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	PROGETTO INTEGRATO DI FORESTAZIONE URBANA POGGIO
12	19	COMUNE DI AGLIANA	abbattimento emissioni climalteranti
13	20	COMUNE DI MONTEVARCHI	Bando forestazione urbana
14	21	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	20_10_Riqualificazione,aree,Ponticelli
15	23	COMUNE SAN MINIATO	SanMiniato_Urban_Forest
16	24	COMUNE DI LIVORNO	VIA FIRENZE / PVFS20
17	25	COMUNE DI VINCI	VerdeVinci
18	26	COMUNE DI SCANDICCI	SCN21
19	27	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	Parco urbano
20	28	COMUNE DI PISA	PiForPUC
21	29	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	CascianaO2
22	30	COMUNE DI PORCARI	ABBATTIMENTO EMISSIONI
23	31	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	progetto verde urbano
24	32	COMUNE DI MONTECATINI TERME	FORESTAZIONE URBANA MONTECATINI TERME
25	33	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	FORESTAZIONE URBANA AREA CD LE NAVI
26	34	COMUNE DI MASSA	Progetto via Croce , v.le Chiesa e P.zza Matteotti
27	35	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	"LASTRAPIANITA"
28	36	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	BaRGreenAlbero2020
29	37	COMUNE DI BIENTINA	AmBI-GREEN SYSTEM
30	38	COMUNE DI REGGELLO	Pian di Rona Verde
31	39	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	SESTO JUNGLE BIKE
32	40	COMUNE DI PONSACCO	PSV

N.	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO
33	41	COMUNE DI CASCINA	impariamo dal verde
34	42	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	Qualità dell'aria Borgo
35	43	COMUNE DI CARRARA	CarraraAriaPulita
36	44	COMUNE DI CARMIGNANO	Faremo foresta a Carmignano
37	45	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	CASTELFRANCO VERDE E CICLABILE
38	46	COMUNE DI QUARRATA	PAECQ
39	47	COMUNE DI PONTEDERA	BANDO VERDE URBANO
40	48	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	VERDE URBANO
41	49	COMUNE DI FUCECCHIO	PIAECAUCF
42	50	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	VERDE URBANO A PONTE BUGGIANESE
43	51	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	Rimboschiamo Campi
44	52	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	Nuovi parchi per Terranuova Bracciolini
45	53	COMUNE DI MONTALE	MEG
46	54	COMUNE DI UZZANO	BANDO VERDE URBANO
47	55	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Bando Forestazione Urbana 2020
48	56	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	PerignanO2
49	57	COMUNE DI SIGNA	RIQUALIFICAZIONE URBANA E FORESTAZIONE A SIGNA
50	58	COMUNE DI ALTOPASCIO	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI
51	59	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - PE
52	60	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - CS
53	61	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	SAN GIOVANNI PIU' VERDE
54	62	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	P.A.E.C. 2020

ALLEGATO 4

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI
CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A SEGUITO VALUTAZIONE

N.	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	CAUSE DI NON AMMISSIONE
1	63	COMUNE DI MONTEMURLO	FORESTAZIONE URBANA	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 5.3: MANCANZA DELLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

ALLEGATO 5

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

GRADUATORIA

N. GRAD	CUP ST	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO
1	17	COMUNE DI LUCCA	VERDELUCCA	580.000,00	574.512,95	399.975,92	76,00
2	28	COMUNE DI PISA	PIForPUC	792.779,50	722.314,64	368.380,46	73,00
3	12	COMUNE DI PIOMBINO	ForUP	209.813,55	185.001,11	110.982,17	71,00
4	59	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - PE	168.762,27	162.578,37	112.991,96	68,00
5	2	COMUNE DI CAPANNORI	AMACA	434.734,20	274.007,09	189.064,89	65,40
6	27	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	Parco urbano	1.000.000,00	511.203,51	388.514,67	65,00*
7	15	COMUNE DI PRATO	AD2020	650.000,00	500.400,00	356.400,00	65,00*
8	48	COMUNE DI MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	VERDE URBANO	411.557,25	393.206,68	349.953,95	62,00*
9	39	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	SESTO JUNGLE BIKE	461.039,50	441.982,87	388.635,54	62,00*
10	32	COMUNE DI MONTECATINI TERME	FORESTAZIONE URBANA MONTECATINI TERME	80.000,00	60.981,75	42.077,41	61,00*
11	55	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Bando Forestazione Urbana 2020	200.000,00	183.016,11	127.525,63	61,00*
12	10	COMUNE DI CALENZANO	FORESTAZIONE URBANA CALENZANO	250.000,00	228.162,53	136.897,52	61,00*
13	60	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - CS	331.087,73	304.048,83	180.909,05	61,00*
14	13	COMUNE DI PISTOIA	Pistoia-Parco Ponte Europa	671.000,00	424.307,02	381.876,32	59,00
15	52	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	Nuovi parchi per Terranuova Bracciolini	385.000,00	378.711,63	340.802,60	57,00*
16	61	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	SAN GIOVANNI PIU' VERDE	447.992,07	427.962,07	384.737,90	57,00*
17	47	COMUNE DI PONTEDERA	BANDO VERDE URBANO	386.848,46	248.945,49	221.561,49	57,00*

N. GRAD	CUP ST	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO
18	11	COMUNE DI BUGGIANO	Bando Verde Urbano	273.823,44	273.823,44	243.702,86	57,00*
19	58	COMUNE DI ALTOPASCIO	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI	313.651,19	246.589,06	219.464,26	57,00*
20	7	COMUNE DI EMPOLI	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO	249.460,32	223.422,22	149.625,86	56,00
21	41	COMUNE DI CASCINA	impariamo dal verde	99.992,03	87.247,03	51.475,75	55,00
22	37	COMUNE DI BIENTINA	AmBI-GREEN SYSTEM	398.200,00	379.771,30	341.794,17	54,00*
23	49	COMUNE DI FUCECCHIO	PIAECALUF	90.000,00	88.560,68	79.704,61	54,00*
24	30	COMUNE DI PORCARI	ABBATTIMENTO EMISSIONI	206.325,86	194.920,53	97.460,27	54,00*
25	53	COMUNE DI MONTALE	MEG	450.000,00	412.238,03	366.891,85	52,90
26	62	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	P.A.E.C. 2020	245.000,00	231.948,54	206.434,20	52,00*
27	42	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	Qualità dell'aria Borgo	71.106,97	50.902,11	45.811,90	52,00*
28	24	COMUNE DI LIVORNO	VIA FIRENZE / PVFS20	550.000,00	144.791,87	130.312,69	52,00*
29	20	COMUNE DI MONTEVARCHI	Bando forestazione urbana	406.312,12	353.128,27	317.462,31	49,60
30	57	COMUNE DI SIGNA	RIFIQUILIFICAZIONE URBANA E FORESTAZIONE A SIGNA	900.000,00	470.091,20	314.867,09	49,00*
31	18	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	PROGETTO INTEGRATO DI FORESTAZIONE URBANA POGGIO	178.608,00	164.260,80	147.834,72	49,00*
32	44	COMUNE DI CARMIGNANO	Faremo foresta a Carmignano	447.720,92	395.024,48	350.900,24	48,00*
33	21	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	20_10_Riqualificazione aree.Po nticelli	95.000,00	77.510,30	61.233,14	48,00*
34	19	COMUNE DI AGLIANA	abbattimento emissioni climalteranti	300.000,00	299.464,40	269.517,96	47,70
35	6	COMUNE DI GROSSETO	PARCO DIVERSIVO - LA FORMAZIONE DEI BOSCHI URBANI	500.000,00	400.115,31	320.092,25	47,00*
36	43	COMUNE DI CARRARA	CarraraAriaPulita	256.209,14	234.269,72	208.500,05	47,00*
37	38	COMUNE DI REGGELLO	Plan di Rona Verde	63.825,07	60.379,25	52.831,85	45,00
38	34	COMUNE DI MASSA	Progetto via Croce , v.le Chiesa e P.zza Matteotti	398.320,53	307.694,12	273.847,77	44,00

N. GRAD	CUP ST	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	PUNTEGGIO
39	40	COMUNE DI PONSACCO	PSV	155.708,92	155.708,92	123.010,04	43,00
40	54	COMUNE DI UZZANO	BANDO VERDE URBANO	365.196,86	324.397,25	291.957,53	42,00*
41	50	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	VERDE URBANO A PONTE BUGGIANESE	399.773,94	216.776,92	195.099,23	42,00*
42	29	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	CascianaO2	200.907,25	125.406,75	111.612,00	40,00*
43	26	COMUNE DI SCANDICCI	SCN21	399.360,59	375.810,32	334.396,02	40,00*
44	45	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	CASTELFRANCO VERDE E CICLABILE	400.000,00	340.813,62	299.915,99	40,00*
45	36	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	BaRGreenAlbero2020	190.000,00	174.721,58	155.502,21	40,00*
46	51	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	Rimboschiamo Campi	297.840,00	295.749,32	263.513,69	37,00*
47	35	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	"LASTRAPAIANTA"	167.965,00	126.559,72	113.903,75	37,00*
48	33	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	FORESTAZIONE URBANA AREA CD LE NAVI	130.000,00	88.536,05	53.121,63	37,00*
49	56	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	PerignanO2	147.094,50	73.662,78	65.559,87	37,00*
50	25	COMUNE DI VINCI	VerdeVinci	64.105,00	55.847,73	49.704,48	36,00
51	31	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	progetto verde urbano	108.000,00	96.683,88	87.015,49	33,00
52	23	COMUNE SAN MINIATO	SanMiniato_Urban_Forest	400.000,00	337.662,25	303.896,03	32,00
53	46	COMUNE DI QUARRATA	PAECQ	116.000,00	115.942,35	104.348,12	29,00
54	9	COMUNE DI AREZZO	abbattimento climateranti Arezzo	160.000,00	144.335,63	129.902,07	27,00

* Criterio di priorità , a parità di punteggio finale, in base all'assorbimento delle emissioni di gas climateranti in termini di CO2 stoccata corretta (v. paragrafo 5.5 del bando)

ALLEGATO 6

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO (€)	PUNTEGGIO
1	17	COMUNE DI LUCCA	VERDELUCCA	580.000,00	574.512,95	399.975,92	399.975,92	399.975,92	76,00
2	28	COMUNE DI PISA	PIForPUC	792.779,50	722.314,64	368.380,46	368.380,46	768.356,38	73,00
3	12	COMUNE DI PIOMBINO	ForUP	209.813,55	185.001,11	110.982,17	110.982,17	879.338,55	71,00
4	59	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - PE	168.762,27	162.578,37	112.991,96	112.991,96	992.330,51	68,00
5	2	COMUNE DI CAPANNORI	AMACA	434.734,20	274.007,09	189.064,89	189.064,89	1.181.395,40	65,40
6	27	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	Parco urbano	1.000.000,00	511.203,51	388.514,67	388.514,67	1.569.910,07	65,00*
7	15	COMUNE DI PRATO	AD2020	650.000,00	500.400,00	356.400,00	356.400,00	1.926.310,07	65,00*
8	48	COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	VERDE URBANO	411.557,25	393.206,68	349.953,95	349.953,95	2.276.264,02	62,00*
9	39	COMUNE DI SESTO FIORENTINO	SESTO JUNGLE BIKE	461.039,50	441.982,87	388.635,54	388.635,54	2.664.899,56	62,00*
10	32	COMUNE DI MONTECATINI TERME	FORESTAZIONE URBANA MONTECATINI TERME	80.000,00	60.981,75	42.077,41	42.077,41	2.706.976,97	61,00*
11	55	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO	Bando Forestazione Urbana 2020	200.000,00	183.016,11	127.525,63	127.525,63	2.834.502,60	61,00*
12	10	COMUNE DI CALENZANO	FORESTAZIONE URBANA CALENZANO	250.000,00	228.162,53	136.897,52	136.897,52	2.971.400,12	61,00*
13	60	COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE AMBIENTE	Inverdimento isole calore Firenze - CS	331.087,73	304.048,83	180.909,05	180.909,05	3.152.309,17	61,00*

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO (€)	PUNTEGGIO
14	13	COMUNE DI PISTOIA	Pistoia-Parco Ponte Europa	671.000,00	424.307,02	381.876,32	381.876,32	3.534.185,49	59,00
15	52	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	Nuovi parchi per Terranuova Bracciolini	385.000,00	378.711,63	340.802,60	340.802,60	3.874.988,09	57,00*
16	61	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	SAN GIOVANNI PIU' VERDE	447.992,07	427.962,07	384.737,90	384.737,90	4.259.725,99	57,00*
17	47	COMUNE DI PONTEDERA	BANDO VERDE URBANO	386.848,46	248.945,49	221.561,49	221.561,49	4.481.287,48	57,00*
18	11	COMUNE DI BUGGIANO	Bando Verde Urbano	273.823,44	273.823,44	243.702,86	243.702,86	4.724.990,34	57,00*
19	58	COMUNE DI ALTOPASCIO	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI	313.651,19	246.589,06	219.464,26	219.464,26	4.944.454,60	57,00*
20	7	COMUNE DI EMPOLI	ABBATTIMENTO EMISSIONI CLIMALTERANTI AMBITO URBANO	249.460,32	223.422,22	149.625,86	55.545,40	5.000.000,00	56,00
21	41	COMUNE DI CASCINA	impariamo dal verde	99.992,03	87.247,03	51.475,75	-	-	55,00
22	37	COMUNE DI BIENTINA	AmBI-GREEN SYSTEM	398.200,00	379.771,30	341.794,17	-	-	54,00*
23	49	COMUNE DI FUCECCHIO	PIAECALUF	90.000,00	88.560,68	79.704,61	-	-	54,00*
24	30	COMUNE DI PORCARI	ABBATTIMENTO EMISSIONI	206.325,86	194.920,53	97.460,27	-	-	54,00*
25	53	COMUNE DI MONTALE	MEG	450.000,00	412.238,03	366.891,85	-	-	52,90
26	62	COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	P.A.E.C. 2020	245.000,00	231.948,54	206.434,20	-	-	52,00*
27	42	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	Qualità dell'aria Borgo	71.106,97	50.902,11	45.811,90	-	-	52,00*
28	24	COMUNE DI LIVORNO	VIA FIRENZE / PVFS20	550.000,00	144.791,87	130.312,69	-	-	52,00*
29	20	COMUNE DI MONTEVARCHI	Bando forestazione urbana	406.312,12	353.128,27	317.462,31	-	-	49,60

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO (€)	PUNTEGGIO
30	57	COMUNE DI SIGNA	RIQUALIFICAZIONI E URBANA E FORESTAZIONE A SIGNA	900.000,00	470.091,20	314.867,09	-	-	49,00*
31	18	COMUNE DI POGGIO A CAIANO	PROGETTO INTEGRATO DI FORESTAZIONE URBANA POGGIO	178.608,00	164.260,80	147.834,72	-	-	49,00*
32	44	COMUNE DI CARMIGNANO	Faremo foresta a Carmignano	447.720,92	395.024,48	350.900,24	-	-	48,00*
33	21	COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE	20_10_Riqualficazioni aree.Ponticelli	95.000,00	77.510,30	61.233,14	-	-	48,00*
34	19	COMUNE DI AGLIANA	abbattimento emissioni climateranti	300.000,00	299.464,40	269.517,96	-	-	47,70
35	6	COMUNE DI GROSSETO	PARCO DIVERSIVO - LA FORMAZIONE DEI BOSCHI URBANI	500.000,00	400.115,31	320.092,25	-	-	47,00*
36	43	COMUNE DI CARRARA	CarraraAriaPulita	256.209,14	234.269,72	208.500,05	-	-	47,00*
37	38	COMUNE DI REGGELLO	Pian di Rona Verde	63.825,07	60.379,25	52.831,85	-	-	45,00
38	34	COMUNE DI MASSA	Progetto via Croce, v.le Chiesa e P.zza Matteotti	398.320,53	307.694,12	273.847,77	-	-	44,00
39	40	COMUNE DI PONSACCO	PSV	155.708,92	155.708,92	123.010,04	-	-	43,00
40	54	COMUNE DI UZZANO	BANDO VERDE URBANO	365.196,86	324.397,25	291.957,53	-	-	42,00*
41	50	COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	VERDE URBANO A PONTE BUGGIANESE	399.773,94	216.776,92	195.099,23	-	-	42,00*
42	29	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	Casciana02	200.907,25	125.406,75	111.612,00	-	-	40,00*
43	26	COMUNE DI SCANDICCI	SCN21	399.360,59	375.810,32	334.396,02	-	-	40,00*

N. GRAD	CUP	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)	CONTRIBUTO ASSEGNATO PROGRESSIVO (€)	PUNTEGGIO
44	45	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO	CASTELFRANCO VERDE E CICLABILE	400.000,00	340.813,62	299.915,99	-	-	40,00*
45	36	COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	BaRGreenAlbero20	190.000,00	174.721,58	155.502,21	-	-	40,00*
46	51	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	Rimboschiamo Campi	297.840,00	295.749,32	263.513,69	-	-	37,00*
47	35	COMUNE DI LASTRA A SIGNA	"LASTRAPIANITA"	167.965,00	126.559,72	113.903,75	-	-	37,00*
48	33	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO	FORESTAZIONE URBANA AREA CD LE NAVI	130.000,00	88.536,05	53.121,63	-	-	37,00*
49	56	COMUNE DI CASCIANA TERME LARI	PerignanO2	147.094,50	73.662,78	65.559,87	-	-	37,00*
50	25	COMUNE DI VINCI	VerdeVinci	64.105,00	55.847,73	49.704,48	-	-	36,00
51	31	COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE	progetto verde urbano	108.000,00	96.683,88	87.015,49	-	-	33,00
52	23	COMUNE SAN MINIATO	SanMiniato_Urban_Forest	400.000,00	337.662,25	303.896,03	-	-	32,00
53	46	COMUNE DI QUARRATA	PAECQ	116.000,00	115.942,35	104.348,12	-	-	29,00
54	9	COMUNE DI AREZZO	abbattimento climalteranti Arezzo	160.000,00	144.335,63	129.902,07	-	-	27,00

* Criterio di priorità - a parità di punteggio finale, in base all'assorbimento delle emissioni di gas climalteranti in termini di CO2 stoccata corretta (v. paragrafo 5.5 del bando)

ALLEGATO 7

REGIONE TOSCANA

BANDO
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI
CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020

Schema di Convenzione

CONVENZIONE TRA

REGIONE TOSCANA

E

L’anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze _____

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Saccati, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata dal Direttore regionale _____, nato a _____ () il _____, domiciliato presso la sede dell’Ente, la quale interviene nella sua qualità di Direttore Ambiente ed Energia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.44 del 26/02/2021 ed autorizzato, ai sensi dell’art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio Decreto n. _____ del _____

E

_____, (di seguito denominato **“Beneficiario”**), con sede legale in _____, Via _____, rappresentato dal _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ e legale rappresentante

PREMESSO CHE

- in data **12.08.2020** con BURT n. **33** è stato pubblicato il D.D. **11924 del 30/07/2020** di approvazione del **Bando**
- l’ammissione al contributo è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dal bando;
- con decreto n. _____ del _____, pubblicato sul BURT n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di ammissione a contributo;

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

UNIONE EUROPEA

-Reg. (UE) n. 2012/1215 del 12-12-2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale

-Reg. (UE) n. 679 del 27-04-2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

- Decisione di esecuzione (UE) 2015/1506 della Commissione del 08-09-2015 che gli organismi del settore pubblico devono riconoscere, di cui all'articolo 27, paragrafo 5, e all'articolo 37, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/1141 DELLA COMMISSIONE del 13 luglio 2016 che adotta un elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale in applicazione del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio

-COM (2006) 302 “Un Piano d’azione dell’UE per le foreste”.

-COM (2011) 244 “La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020”.

-COM (2013) 249. “Infrastrutture verdi –Rafforzare il capitale naturale in Europa”

-COM (2013) 659 “Una nuova strategia forestale dell’UE: per le foreste e il settore forestale”

NAZIONALE

- LEGGE 10-06-1982, n. 348 “Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici.”
- DECRETO LEGGE 12-09-1983, n. 463, convertito in legge 11 novembre 1983, n. 638 “Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini”
- LEGGE 07-08-1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.LGS 01-09-1993, n. 385 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.”
- LEGGE 27-12-1997, n. 449 “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica” art. 24, commi 32, 33 e 36 (Disposizioni in materia di riscossione)
- D.LGS. 31-03-1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- D.LGS. 10-03-2000, n. 74 “Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, a norma dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1999, n. 205”
- D.LGS. 18/08/2000, n. 244 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.
- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- D.LGS. 08-06-2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”
- D.LGS. 07-03-2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”
- D.P.C.M. 23-05-2007 “Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea”
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro)
- D.LGS. 13-08-2010 n. 41 “Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi”
- D.LGS 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

- D. LGS. 06-09-2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183
- D.L. 24/01/2012, n. 1 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” (c.d. Decreto Cresci Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24/03/2012, n. 27;
- D.L. 07-05-2012, n. 52 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94”
- LEGGE 06-11-2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- DELIBERA 14-11-2012 - AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - “Regolamento di attuazione dell’articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall’art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62”
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13-03-2013 “Certificazione dei crediti e rilascio del DURC – primi chiarimenti”
- D. LGS. 14 aprile 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;previdenziali e/o assicurativi;
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 recante Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti
- D.M. 14-01-2014 “Compensazione di crediti con somme dovute in base agli istituti definatori della pretesa tributaria e deflativi del contenzioso tributario”
- D.L. 20-03-2014, n. 34, convertito dalla L. 16-05-2014 “Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva”
- D.M. 30-01-2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- LEGGE 22-05-2015, N. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”
- D.Lgs. 18-04-2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”
- D.Lgs. 25-05-2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- D.Lgs. 26-08-2016, n. 179 “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

-
- Legge 10 del 14/1/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”
 - Legge n. 154 del 28/07/2016 “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”
 - “Strategia nazionale del verde urbano” -Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. MATTM 2018
 - “Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano”. Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. MATTM 2017
 - Decreto del Ministro dell’Ambiente n° 63 del 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”.
 - UNI/PdR 8/2014 “Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi – Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione”

REGIONE TOSCANA

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- DECRETO PRESIDENTE G.R. del 19-12-2001, n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 6.8.2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)";
- LEGGE REGIONALE n. 1 del 26-01-2004 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "rete telematica regionale Toscana";
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";
- LEGGE REGIONALE n. 54 del 05-10-2009 "Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza";
- L.R. 01-08-2011, n. 35 "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private";
- LEGGE REGIONALE n. 44 del 02-08-2013 "Disposizioni in materia di programmazione regionale";
- DECISIONE G.R. n. 4 del 7 aprile 2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione";
- L.R. 07-01-2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";
- DELIBERA G.R. n. 346 del 03-04-2017 "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale";
- L.R. 05-06-2017, n. 26 "Disposizioni in materia di diritto di accesso, di pubblicità e trasparenza per consiglieri regionali, assessori e organi di garanzia. Modifiche alla L.R. 40/2009 ed alla L.R. 55/2014";
- DELIBERA G.R. n. 1040 del 02-10-2017 "Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011";
- DELIBERA G.R. n. 1205 del 09-11-2017 "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche metodo di campionamento e check list di controllo";

- DELIBERA G.R. n. 325 del 03-04-2018 “Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'art. 37 del regolamento (UE) 2016/679”
- DELIBERA G.R. n. 648 del 11/06/2018 “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l’effettuazione dei controlli”
- L.R. 80 del 23/12/2019 “Legge di stabilità per l’anno 2020”
- D.C.R. n. 81 del 18/12/2019 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – DEFR 2020”
- DECISIONE G.R. n. 16 del 25/03/2019: “Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n.16 del 15/05/2017.”
- DELIBERA G.R. n. 521 del 23/04/2019 “Approvazione documento Data Protection Policy di Regione Toscana”
- DELIBERA G.R. n. 612 del 18/05/2020 “Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano”
- Legge regionale 23 luglio 2012, n. 41 “Disposizioni per il sostegno all’attività vivaistica e per la qualificazione e valorizzazione del sistema del verde urbano”
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2014, n. 25 - Regolamento di attuazione della legge regionale 23 luglio 2012, n. 41
- LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, n°65 e s.m.i.
- LEGGE REGIONALE 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994 , alla l.r. 65/1997 , alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”
- DELIBERA G.R.n.1269 del 19/11/2018 “DCR 18 luglio 2018, n. 72 PRQA - Piano regionale per la Qualità dell'Aria in Toscana -Attuazione intervento Piano U3) Indirizzi per la piantumazione di specifiche specie arboree in aree urbane per l'assorbimento di particolato e ozono. Approvazione Linee Guida”
- DELIBERA G.R. n. 657 del 25/05/2020 “DGR n.1269 del 19/11/2018 - DCR 18 luglio 2018, n. 72 PRQA - Piano regionale per la Qualità dell'Aria in Toscana -Attuazione intervento Piano U3) Indirizzi per la piantumazione di specifiche specie arboree in aree urbane per l'assorbimento di particolato e ozono. Approvazione Linee Guida - Sostituzione allegato”
- DELIBERA G.R. n° 612 del 18/05/2020 “Direttive di attuazione per la selezione di progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano”;
- Decreto Direttoriale n° 11924 del 30/7/2020 “Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano – Bando”;

Decreto n. _____ del _____ di approvazione della graduatoria

Visto il decreto n. _____ del _____ con cui è stato assegnato il contributo relativo al progetto in oggetto;

Visto il decreto n. _____ del _____ con cui è stato approvato lo schema di Convenzione che stabilisce i termini della collaborazione

TUTTO CIO' PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto Titolo _____ CUP _____ finanziato con D.D. _____ del _____

Art. 2 Cronoprogramma

Il progetto deve essere completato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo e comunque secondo il cronoprogramma di avanzamento allegato alla presente

Eventuali proroghe dovranno essere richieste alla Regione Toscana entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità. La concessione della proroga da parte degli uffici regionali competenti non potrà in ogni caso superare 6 mesi.

Non saranno concesse le proroghe comunicate alla Regione Toscana oltre il termine indicato nel primo periodo.

Data per l'avvio del progetto (prevista/effettiva):.....(gg/mm/aa)

Durata:...(n° mesi)

Art.3

Impegni delle parti

I soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati per la realizzazione delle operazioni previste;
- rispettare la normativa vigente nell'attuazione della presente convenzione;
- utilizzare forme di collaborazione, coordinamento e semplificazione nelle rispettive attività amministrative secondo la normativa vigente;
- assicurare il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.

In particolare:

La Regione Toscana si impegna a:

- coordinare la gestione dell'attuazione della convenzione, presidiandone i contenuti ed i tempi di attuazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- garantire la disponibilità della quota di finanziamento necessaria alla realizzazione degli interventi, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

L'ente beneficiario del finanziamento si impegna a:

- garantire le risorse necessarie al co-finanziamento di ciascuna operazione;
- porre in essere le attività tecnico-amministrative necessarie alla corretta esecuzione dell'opera;
- fornire al Responsabile di Gestione e Responsabile di Controllo e Pagamento, i dati ed i documenti che saranno periodicamente richiesti per l'elaborazione dei rapporti di avanzamento, rendicontazione e quanto altro richiesto dalla normativa vigente;
- rispettare eventuali regolamenti e disposizioni relative al contributo in oggetto che verranno emanati dalla Commissione Europea o dalle altre autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti;
- garantire la gestione e la manutenzione delle opere oggetto di finanziamento una volta che siano entrate in funzione;
- confrontarsi preventivamente e in maniera tempestiva con gli uffici regionali nel caso in cui, sia in fase di sviluppo progettuale che in corso d'opera, dovessero ravvisarsi: a) cause ostative all'attuazione dell'intervento finanziato; b) modifiche sostanziali all'intervento agevolato non prevedibili e non imputabili al soggetto beneficiario.

Art.4

Modalità di attuazione per la realizzazione delle operazioni

1. Le modalità ed i termini per l'attuazione delle operazioni sono indicati nel bando approvato con Decreto Direttoriale n° 11924 del 30/07/2020

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione dovrà provvedere, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto concessione del contributo, all'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto.

Entro il medesimo termine il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione di:

- copia del contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario dei lavori;

- copia del progetto esecutivo corredato dal relativo atto di approvazione della relativa la documentazione tecnico-amministrativa;
- copia del quadro economico del progetto a seguito dell'aggiudicazione definitiva per l'esecuzione dei lavori e per le forniture principali previste per la realizzazione del progetto.

Il mancato rispetto del suddetto termine comporterà la decadenza dell'agevolazione, fatta comunque salva la possibilità di proroga fino a 60 gg, da parte dell'Amministrazione Regionale su motivata richiesta del beneficiario.

Art.5 **Obblighi del Beneficiario**

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'avviso di cui alle premesse e della presente Convenzione, il Beneficiario si impegna, a pena di revoca del contributo, a:

1. realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto;
2. assicurare, alla firma della Convenzione, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo, pena la revoca del contributo di cui al presente bando;
3. realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;
4. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;
5. adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata con risorse di cui al presente bando; a tal fine, il pagamento cumulato di più spese ammissibili afferenti al progetto finanziato è ammissibile, mentre non saranno ammesse a contributo eventuali spese i cui pagamenti avvengano, per mezzo della medesima disposizione cumulativa, unitamente ad altri costi non afferenti al progetto o comunque non ammissibili;
6. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione agevolata (elaborati tecnici, documentazione amministrativa, titoli di spesa utilizzati per la rendicontazione dei costi) in originale, oppure in copia fotostatica resa conforme all'originale secondo la normativa vigente, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
7. rendere detta archiviazione disponibile ed accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alla Regione Toscana ed alle persone ed organismi che di norma hanno il diritto di controllarla, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'art. 2220 del Codice Civile;
8. consentire ai funzionari della Regione Toscana o ai funzionari incaricati dalle autorità competenti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000, come recepite dalla Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 1058/2001;
9. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste da Sviluppo Toscana, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

10. di impegnarsi a comunicare i dati relativi alla realizzazione dell'intervento aggiornando, sulla procedura informatica che verrà messa a disposizione dei Beneficiari da Sviluppo Toscana, il monitoraggio annuale finanziario, fisico e procedurale del progetto, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale, pena la revoca del contributo;
11. fornire la rendicontazione della spesa per ciascuno stato di avanzamento e per la domanda a saldo secondo le modalità indicate nel bando;
12. comunicare alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana SpA le variazioni sostanziali, eventualmente intervenute sia nella fase di progettazione successiva a quella presentata con la domanda di finanziamento e/o durante lo svolgimento del progetto (comprese quelle da apportare al quadro economico finanziario);
13. comunicare alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana SpA le variazioni dei dati identificativi ed anagrafici del proponente e del Legale rappresentante;
14. dare immediata comunicazione alla Regione Toscana dell'eventuale rinuncia al contributo e, nel caso in cui ne abbia già ricevuto l'erogazione, in tutto o in parte, restituire l'importo ricevuto, gravato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione alla data di restituzione dello stesso;
15. informare tempestivamente la Regione Toscana dell'ammissione ad ulteriori forme di sostegno pubblico, qualsiasi sia la denominazione e la natura;
16. richiedere all'Amministrazione Regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti al progetto secondo le modalità dettate dal bando;
17. rispettare, nelle procedure di appalto e esecuzione dei lavori, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
18. rispettare le eventuali prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
19. mantenere l'investimento, compresa la finalità oggetto dell'agevolazione per un periodo di almeno cinque anni dall'erogazione del saldo. In caso di impossibilità di mantenimento dell'investimento per il periodo suddetto a causa di sottrazione o danneggiamento doloso o colposo o deterioramento dei beni acquistati in forza del presente bando, il beneficiario è tenuto a dare tempestiva notizia dell'avvenuto alla Regione Toscana;
20. contestualmente alla realizzazione dell'intervento, informare il pubblico che tale intervento è stato realizzato grazie al contributo della Regione Toscana, mediante esposizione in luogo ben visibile di una targa / poster / cartellone / grafica perenne che, oltre al marchio ed al logo della Regione Toscana, riporti la dicitura "opera finanziata con il contributo di Regione Toscana", sulla base di specifiche di dettaglio che saranno comunicate a ciascun beneficiario a cura della Regione Toscana o di Sviluppo toscana SpA;
21. restituire i contributi erogati, nella misura deliberata dalla Giunta Regionale, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione degli investimenti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
22. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni a terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
23. individuare un "Responsabile dell'intervento", indicandone il nominativo ed i recapiti telefonici e di e-mail;
24. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili nonché appalti pubblici.

Art.6
Finanziamento dei progetti e rendicontazione

1. Il quadro economico finanziario dell'operazione come risultante dalla documentazione presentata dall'ente e approvata con Decreto Direttoriale n.del.....con cui è approvata la graduatoria è il seguente:

- Costo totale pari a euro _____
- Costo ammissibile pari a euro _____
- Contributo ammissibile pari a euro _____
- Contributo assegnato pari a euro _____

2. La percentuale di cofinanziamento da considerare ai fini del pagamento del contributo è pari a _____ fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione di contributo.

3. Qualora si verifichi una rimodulazione dell'importo dell'investimento ammissibile sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione del progetto, il contributo concesso è ricalcolato applicando la percentuale di contributo richiesta nella domanda, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione di contributo.

4. Il beneficiario dovrà presentare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile per le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipazione – erogazioni intermedie - saldo) per la realizzazione del progetto /attività finanziata. In particolare, per quanto riguarda la documentazione contabile occorre fornire i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, opere, forniture, ecc.) e nel rispetto di eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale.

5. Il pagamento del contributo verrà effettuato all'Ente beneficiario a seguito di apposita istruttoria di ammissibilità, coerentemente con quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e sm.i., secondo la seguente articolazione:

- Acconto fino ad un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori;
- Liquidazione intermedia di una tranches non superiore al 60% del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);
- Saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera.

6. Eventuali economie derivanti da ribassi di gara potranno essere utilizzate per le modifiche al progetto di cui al successivo art. 7, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia.

Art.7
Varianti

1. Nel caso di modifiche sostanziali al progetto di cui al par.6.4 del bando, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs 50/2016) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs 50/2016), il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana, nei tempi e con le modalità che saranno definite nell'apposita Convenzione, ovvero da disposizioni ad essa successive.

2. Fermo restando l'obbligo di comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Amministrazione Regionale, le modifiche/varianti sostanziali, devono essere presentate in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico <https://www.sviluppo.toscana.it/verdeurbano> e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle apposite linee guida pubblicate nella predetta pagina web.

3. Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza dell'operazione.

4. Le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice degli Appalti, saranno giudicate non ammissibili.

5. In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la localizzazione dell'intervento ed essere mantenuti i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile.

6. Le economie derivanti da affidamenti effettuati per realizzare compiutamente il progetto, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e del relativo Regolamento di attuazione per la parte attualmente vigente, resteranno nella disponibilità del soggetto beneficiario, che potrà utilizzare esclusivamente per il medesimo intervento sempre ai fini del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previsti dal bando

Art.8

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento della Regione Toscana è il Direttore regionale della Direzione Ambiente ed Energia.

2. Il Responsabile del Procedimento dell'Ente Beneficiario del finanziamento è

Art.9

Validità della Convenzione

1. La presente Convenzione è in vigore dalla sua sottoscrizione fino completa attuazione degli interventi in essa previsti, salvo quanto previsto al successivo art. 11.

Art.10

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità della presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

In particolare si procederà alla revoca d'ufficio, parziale o totale, dei contributi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario del contributo non rispetti le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente bando;
- b) qualora il beneficiario del contributo non rispetti gli obblighi contenuti nel presente bando;
- c) qualora dai controlli effettuati emergano carenze di requisiti previsti dal bando o irregolarità comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili ;
- d) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica del progetto stesso allegata alla domanda e se allo stesso tempo vengono apportate variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- e) qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti per la conclusione dei lavori e per la trasmissione della rendicontazione;
- h) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile del Procedimento di cui al precedente art. 8 in ossequio alla normativa vigente in materia.

Art.11

Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art.12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), e ss.mm.ii.

Art.13

Firma digitale

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale.

La data di stipula (e di efficacia) della Convenzione corrisponde alla data di sottoscrizione del responsabile del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti.

La convenzione, sottoscritta dalle parti, è caricato sul sistema gestionale della Regione Toscana/Soggetto Gestore.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
Il Direttore

IL BENEFICIARIO
Il legale rappresentante

Allegato 1 – cronoprogramma di avanzamento fisico e finanziario degli interventi

ALLEGATO 1

REGIONE TOSCANA

**Allegato 1 alla Convenzione -
Cronoprogramma di avanzamento fisico e finanziario degli interventi
“PROGETTI INTEGRATI PER L’ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI
CLIMALTERANTI IN AMBITO URBANO”
D.D. 11924 DEL 30/7/2020**

Cronoprogramma di avanzamento fisico

Fase	Data inizio prevista/effettiva (mese/anno)	Data fine prevista/ effettiva (mese/anno)
Progetto definitivo		
Progetto esecutivo		
Procedure per aggiudicazione lavori		
Stipula contratto appalto lavori		
Inizio lavori		
Eventuale anticipazione ai sensi art.35 comma 18 D.Lgs.50/2016		
Esecuzione lavori-1° SAL		
Esecuzione lavori-2° SAL		
Esecuzione lavori-3° SAL		
Esecuzione lavori-n° SAL		
Collaudo/CRE		
In esercizio		

Cronoprogramma di avanzamento finanziario

Fase	Importo Pagamento (Euro)	Data inizio prevista/effettiva (mese/anno)	Data fine prevista/ effettiva (mese/anno)
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Procedure per aggiudicazione lavori			
Stipula contratto appalto lavori			
Inizio lavori			
Eventuale anticipazione ai sensi art.35 comma 18 D.Lgs.50/2016			
Esecuzione lavori-1° SAL			
Esecuzione lavori-2° SAL			
Esecuzione lavori-3° SAL			
Esecuzione lavori-n° SAL			
Collaudo/CRE			
In esercizio			
Totale Q.E.			